



COMUNE DI MOSSA
Prov. di Gorizia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2
dd. 25 febbraio 2019

OGGETTO: adozione della variante n.21 al P.R.G.C.

L'anno duemiladiciannove il giorno venticinque del mese di febbraio alle ore venti e minuti zero presso la sala consiliare del Comune di Mossa

Alla prima convocazione straordinaria di oggi, partecipata ai Signori consiglieri comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERE	presenti	CONSIGLIERE	presenti
Feresin Elisabetta	si	Medeot Marco	no
Bullitta Andrea	si	Russian Emanuela	si
Degano Claudio	si	Cossovel Patrizia	no
Kocina Edi	si	Patrizi Christian	si
Medeot Paolo	si	Patrizi Mario	si
Milazzo Marta	si	Simonelli Antonella	no
Mucci Michel	si		

Presenti : 10 Assenti : 3

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza la dott.ssa Elisabetta Feresin nella sua qualità di Sindaco

Assiste il Segretario comunale dott. Tomaz Milic

Oggetto: Adozione della variante n. 21 al P.R.G.C. di Mossa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che il Comune di Mossa è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale redatto in ottemperanza ai contenuti della L.R. n. 52/1991, approvato con deliberazione consiliare n. 28 dd. 23.10.1997, la cui esecutività è stata confermata con D.P.G.R. n. 035/Pres. dd. 12.02.1998;
- che con deliberazione consiliare n. 9 dd. 26.04.2008, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 52/1991 e s.m.i. la Variante n. 10 al P.R.G.C. - variante generale di ricognizione e revisione dei vincoli urbanistici di piano;
- che la Giunta Regionale con propria deliberazione n. 1248 dd. 28.06.2008 ha deliberato la conferma dell'esecutività della deliberazione consiliare del Comune di Mossa n. 9 dd. 26.04.2008 relativa alla Variante n. 10 al P.R.G.C. - giusta pubblicazione per estratto sul B.U.R. n. 28 del 09.07.2008;
- che con deliberazione consiliare n. 44 dd. 23.12.2013, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata ai sensi dell'art. 63 comma 5 della L.R. n. 5/2007 la Variante n. 18 al P.R.G.C. - variante di ricognizione e revisione dei vincoli urbanistici di P.R.G.C. e di zonizzazione;
- che l'avviso di approvazione della Variante n. 10 al P.R.G.C. è stato pubblicato sul B.U.R. n. 5 del 29.01.2014;
- che dalla data di approvazione della suddetta variante di ricognizione e revisione dei vincoli urbanistici di piano ad oggi sono state approvate ulteriori due varianti puntuali individuate con i nn. 19-20;

Tutto ciò premesso:

VISTO l'art. 23 (decadenza dei vincoli) della L.R. 23.07.2007 n. 5 commi 1 e 2 " *1. Le previsioni del POC che assoggettano singoli beni a vincoli preordinati all'esproprio decadono qualora non siano state attuate o non sia iniziata la procedura per l'espropriazione degli immobili entro cinque anni dall'entrata in vigore del POC medesimo. 2. La decadenza di cui al comma 1 non opera qualora i vincoli abbiano validità permanente in quanto imposti da disposizioni di legge.* ";

VISTA la deliberazione consiliare n. 41 dd. 21.12.2018, con la quale è stato fornito il seguente atto di indirizzo, finalizzato alla redazione della variante n. 21 al P.R.G.C.:

- *reiterare i vincoli urbanistici a seguito di decadenza quinquennale;*
- *ricepire le definizioni dei parametri edilizi e dei relativi criteri di calcolo regolamentari derivanti dalla L.R. n. 19/2009 (Codice regionale dell'edilizia);*
- *inserire in cartografia gli alberi monumentali presenti nell'apposito elenco (L.R. n. 9/2007 - L. n. 10/2013);*
- *ampliare le attività consentite in un comparto DH/3 (commerciale industriale esistente) al fine di favorirne lo sviluppo imprenditoriale e occupazionale;*
- *adottare la nuova cartografia vettoriale;*

PRESO ATTO che i vincoli procedurali (vincoli di perimetro) e preordinati all'esproprio (vincoli aree per servizi e stradali di previsione) dello strumento urbanistico vigente hanno perso la loro efficacia per il decorso del termine quinquennale di cui all'articolo sopra richiamato ovvero in data 29/01/2019;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L.R. n. 21/2015 - *Sono di livello comunale e non coinvolgono il livello regionale di pianificazione le varianti agli strumenti urbanistici: a) dotati di rappresentazione schematica delle strategie di piano, ovvero di piano struttura, che si identificano nelle condizioni di cui all'articolo 3, osservano i limiti di soglia di cui all'articolo 4 e rispettano le modalità operative di cui all'articolo 5;*

VISTA la determinazione del funzionario responsabile n. 326 dd. 20.12.2018 con la quale è stato affidato all'ing. Roberto Ocera con studio professionale a Gradisca d'Isonzo (GO) in viale Trieste n. 5, l'incarico per la redazione della variante n. 21 al P.R.G.C. (reiterazione vincoli urbanistici) e screening di V.A.S.;

VISTA la determinazione del funzionario responsabile n. 327 dd. 20.12.2018 con la quale è stato affidato al geol. Stefano Davini con studio professionale a Gorizia (GO) in corso Italia n. 43, l'incarico per la redazione degli elaborati inerenti l'applicazione del principio dell'invarianza idraulica di cui al D.P.Reg 27.03.2018 n. 083/Pres. nell'ambito della redazione variante n. 21 al P.R.G.C. (reiterazione vincoli urbanistici);

PRESO ATTO che i tecnici incaricati hanno consegnato in data 31.01.2019 prot. 570 (ing. Roberto Ocera) e in data 08.02.2019 prot. 730 (geol. Stefano Davini) la variante n. 21 al P.R.G.C. del Comune di Mossa, composta dai seguenti elaborati:

- el. V1 Relazione illustrativa e modifiche di variante;
- el. V2 Verifica della significatività dell'incidenza sui S.I.C.;
- el. V3 Fascicolo delle dichiarazioni (asseverazione variante non sostanziale - dichiarazione in merito alla presenza/inesistenza di beni culturali vincolati e/o ambientali interessati dalla variante al P.R.G.C. - relazione di cui all'art. 8 comma 9 lettera b) della L.R. n. 21/2015 - asseverazione ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 8/1977 - asseverazione ai sensi dell'art. 8 comma 7 della L.R. n. 21/2015);
- el. V4 Rapporto ambientale preliminare;
- el. vN Norme tecniche di attuazione con evidenziate le modifiche;
- el. v1/a Dettaglio planimetria di progetto del P.R.G.C. (zona Nord);
- el. v1/b Dettaglio planimetria di progetto del P.R.G.C. (zona Sud);
- el. v2 Identificazione S.I.C. IT3330001;
- el. v3/a Riferimenti per analisi (zona Nord);
- el. v3/b Riferimenti per analisi (zona Sud);
- el. P7 Planimetria delle aree classificate dal P.A.I. (aggiornamento);
- Valutazione di compatibilità idraulica ai fini dell'invarianza idraulica (geol. Stefano Davini);
- Nuova cartografia numerica:
 - el. P2 planimetria di progetto del P.R.G.C. su base CTRN (scala 1:5000);
 - el. P3.1 planimetria di progetto del P.R.G.C. su base catastale (scala 1:2000);
 - el. P3.2 planimetria di progetto del P.R.G.C. su base catastale (scala 1:2000);
 - el. P3.3 planimetria di progetto del P.R.G.C. su base catastale (scala 1:2000);
 - el. P3.4 planimetria di progetto del P.R.G.C. su base catastale (scala 1:2000);
 - el. P3.5 planimetria di progetto del P.R.G.C. su base catastale (scala 1:2000);
 - el. P3.6 planimetria di progetto del P.R.G.C. su base catastale (scala 1:2000);
 - el. P3.6C planimetria di progetto del P.R.G.C. su base catastale (scala 1:2000);
 - el. P3.7 planimetria di progetto del P.R.G.C. su base catastale (scala 1:2000);
 - el. P3.8 planimetria di progetto del P.R.G.C. su base catastale (scala 1:2000);
 - el. P3.9 planimetria di progetto del P.R.G.C. su base catastale (scala 1:2000);
 - el. P3.10 planimetria di progetto del P.R.G.C. su base catastale (scala 1:2000);
 - el. P3.11 planimetria di progetto del P.R.G.C. su base catastale (scala 1:2000);
 - el. P3.12 planimetria di progetto del P.R.G.C. su base catastale (scala 1:2000);

RITENUTO, con riferimento ai vincoli urbanistici decaduti individuati specificatamente nella documentazione tecnica sopra richiamata, di riconfermare i vincoli di piano nell'ottica di portare a compimento il programma di sviluppo iniziato con il nuovo P.R.G.C. redatto alla fine degli anni '90;

PRESO ATTO che con la riapposizione dei vincoli decaduti su aree private, le stesse hanno mantenuto la possibilità di attuazione da parte del privato in convenzione con l'Amministrazione, come attualmente previsto dalla NN.TT.AA. del P.R.G.C. per le zone S, non obbligando quindi l'Amministrazione a prevedere indennità di sorta;

CONSIDERATO che, con la presente variante, vengono previste anche n° 6 (sei) modifiche di zonizzazione che non comportano incremento del carico urbanistico e riguardano rispettivamente:

- il riporto in cartografia del tracciato di un percorso ciclabile di progetto già realizzato dal Comune nel corso dell'anno 2018 che ha interessato aree già di proprietà comunale (collegamento tratto della laterale di via dei Codelli con la via IV Novembre) -
- l'introduzione in normativa della nuova zona DH/4 al fine di agevolare la riconversione di strutture edilizie esistenti oggi abbandonate (comparto I in via Isonzo) -
- l'introduzione di un nuovo tratto grafico utilizzato per indicare le piste ciclabili esistenti e riconosciute tali tutte quelle preesistenti già realizzate sia nell'ambito del progetto per la "realizzazione di un itinerario cicloturistico denominato Marketing del Collio" che di progetti comunali -
- la modifica del solo tratto grafico utilizzato per le piste ciclabili di progetto -
- il

toglimento dalla cartografia della previsione di un limitato tratto di pista ciclabile rimasto escluso dal progetto per la "realizzazione di un itinerario cicloturistico denominato Marketing del Collio" già attuato e ultimato dalla Provincia di Gorizia (ambito turistico in via delle Fornaci) - ▪ il riporto in cartografia di un albero monumentale (collina a Nord della via dei Codelli);

VISTO il Rapporto ambientale preliminare (el. V4) predisposto dall'ing. Roberto Ocera;

TENUTO CONTO dei contenuti del suddetto elaborato e in considerazione della natura ed entità della variante n. 21 al P.R.G.C. di Mossa, delle finalità per la quale è proposta, degli effetti potenziali attesi dall'attuazione dei contenuti della stessa, si ritiene che dalla variante in argomento non ci si debba attendere impatti maggiori rispetto alle previsioni dell'attuale P.R.G.C., pertanto, non avendo riscontrato effetti significativi sull'ambiente che non siano già stati considerati in stesura di variante, non si ritiene necessario attivare la procedura di V.A.S.;

RITENUTO che la variante in argomento rientra tra quelle non sostanziali, come specificato dall'asseverazione dell'ing. Roberto Ocera allegata alla variante stessa;

PRESO ATTO che la variante n. 21 al P.R.G.C. non interessa né beni culturali vincolati di cui alla Parte II^a del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42, né aree a vincolo ambientale di cui alla Parte III^a del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42, come da dichiarazione dell'ing. Roberto Ocera allegata alla variante stessa;

CONSIDERATO che per la variante in oggetto non si rende necessario il parere geologico, come da asseverazione dell'ing. Roberto Ocera allegata alla variante stessa;

VISTA la deliberazione giunta n. 6 dd. 12.02.2019 con la quale:

- è stato individuato il Soggetto competente in materia ambientale nella Direzione Centrale Ambiente ed Energia - Servizio Valutazioni Ambientali - della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

- è stato assegnato, ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., il termine di 30 (trenta) giorni per il rilascio del parere da parte del soggetto competente in materia ambientale a decorrere dalla data di ricevimento della documentazione;

- è stato stabilito di pubblicare l'avviso di deposito del Rapporto ambientale preliminare (el. V4) e della variante n. 21 al P.R.G.C. per il periodo di 30 (trenta) giorni effettivi, contestualmente alla pubblicazione e deposito previsto dalla vigente normativa regionale in materia delle varianti urbanistiche non sostanziali;

- è stato previsto che il suddetto periodo decorra dalla data di pubblicazione dell'avviso di adozione della variante n. 21 al P.R.G.C. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

ACCERTATA la competenza del Consiglio Comunale relativamente all'adozione della variante n. 18 al vigente strumento urbanistico;

ACCLARATO che per l'adozione della variante n. 21 al P.R.G.C. si possono seguire le procedure di adozione e approvazione stabilite dall'art. 8 della L.R. n. 21/2015, come specificato dall'asseverazione dell'ing. Roberto Ocera allegata alla variante stessa;

PRESO ATTO che la Commissione edilizia comunale nella seduta del 20.02.2019 ha valutato gli elaborati redatti dall'ing. Roberto Ocera e dal geol. Stefano Davini ed ha espresso parere favorevole alla variante n. 21 al P.R.G.C.;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 06.05.2005 n. 11 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 23.02.2007 n. 5 e s.m.i.;

VISTO il D.P.Reg. 20.03.2008 n. 086/Pres ;

VISTA la L.R. 05.12.2008 n. 16 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 11.11.2009 n. 19 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 29.04.2015 n. 11 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 25.09.2015 n. 21 e s.m.i.;

RITENUTO di attribuire le competenze del responsabile del procedimento al geom. Roberto Tomadin;

SENTITA l'illustrazione del Sindaco che specifica in sintesi i contenuti della variante;;

VISTI i pareri favorevoli previsti dall'articolo 49 comma 1° del D.Leg.vo n. 267/2000 posti in calce alla presente deliberazione;

con n. 10 voti favorevoli, n. 0 contrari, n. 0 astenuti

D E L I B E R A

1. di adottare, ai sensi delle procedure stabilite dall'art. 8 della L.R. n. 21/2015, la variante n. 21 al P.R.G.C. del Comune di Mossa secondo gli elaborati predisposti dall'ing. Roberto Ocera e dal geol. Stefano Davini (che fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione anche se non allegati) di seguito elencati:

- el. V1 Relazione illustrativa e modifiche di variante;
- el. V2 Verifica della significatività dell'incidenza sui S.I.C.;
- el. V3 Fascicolo delle dichiarazioni (asseverazione variante non sostanziale - dichiarazione in merito alla presenza/inesistenza di beni culturali vincolati e/o ambientali interessati dalla variante al P.R.G.C. - relazione di cui all'art. 8 comma 9 lettera b) della L.R. n. 21/2015 - asseverazione ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 8/1977 - asseverazione ai sensi dell'art. 8 comma 7 della L.R. n. 21/2015);
- el. V4 Rapporto ambientale preliminare;
- el. vN Norme tecniche di attuazione con evidenziate le modifiche;
- el. v1/a Dettaglio planimetria di progetto del P.R.G.C. (zona Nord);
- el. v1/b Dettaglio planimetria di progetto del P.R.G.C. (zona Sud);
- el. v2 Identificazione S.I.C. IT3330001;
- el. v3/a Riferimenti per analisi (zona Nord);
- el. v3/b Riferimenti per analisi (zona Sud);
- el. P7 Planimetria delle aree classificate dal P.A.I. (aggiornamento);
- Valutazione di compatibilità idraulica ai fini dell'invarianza idraulica (geol. Stefano Davini);
- Nuova cartografia numerica:
 - el. P2 planimetria di progetto del P.R.G.C. su base CTRN (scala 1:5000);
 - el. P3.1 planimetria di progetto del P.R.G.C. su base catastale (scala 1:2000);
 - el. P3.2 planimetria di progetto del P.R.G.C. su base catastale (scala 1:2000);
 - el. P3.3 planimetria di progetto del P.R.G.C. su base catastale (scala 1:2000);
 - el. P3.4 planimetria di progetto del P.R.G.C. su base catastale (scala 1:2000);
 - el. P3.5 planimetria di progetto del P.R.G.C. su base catastale (scala 1:2000);
 - el. P3.6 planimetria di progetto del P.R.G.C. su base catastale (scala 1:2000);
 - el. P3.6C planimetria di progetto del P.R.G.C. su base catastale (scala 1:2000);
 - el. P3.7 planimetria di progetto del P.R.G.C. su base catastale (scala 1:2000);
 - el. P3.8 planimetria di progetto del P.R.G.C. su base catastale (scala 1:2000);
 - el. P3.9 planimetria di progetto del P.R.G.C. su base catastale (scala 1:2000);
 - el. P3.10 planimetria di progetto del P.R.G.C. su base catastale (scala 1:2000);
 - el. P3.11 planimetria di progetto del P.R.G.C. su base catastale (scala 1:2000);
 - el. P3.12 planimetria di progetto del P.R.G.C. su base catastale (scala 1:2000);

2. di far proprio il "Rapporto ambientale preliminare" (el. V4) ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. redatto dall'ing. Roberto Ocera, di ritenere che dalla variante in argomento non ci si debba attendere impatti maggiori rispetto alle previsioni dell'attuale P.R.G.C. e pertanto, non avendo riscontrato effetti significativi sull'ambiente che non siano già stati considerati in stesura di variante, di ritenere non necessario attivare la procedura di V.A.S.;

3. di prendere atto e condividere la deliberazione giuntale n. 6 dd. 12.02.2019 confermando:

- l'individuazione del Soggetto competente in materia ambientale nella Direzione Centrale Ambiente ed Energia - Servizio Valutazioni Ambientali - della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- l'assegnazione, ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., del termine di 30 (trenta) giorni per il rilascio del parere da parte del soggetto competente in materia ambientale a decorrere dalla data di ricevimento della documentazione;
- la pubblicazione dell'avviso di deposito del Rapporto ambientale preliminare (el. V4) e della variante n. 21 al P.R.G.C. per il periodo di 30 (trenta) giorni effettivi, contestualmente alla pubblicazione e deposito previsto dalla vigente normativa regionale in materia delle varianti urbanistiche non sostanziali;

- la decorrenza del suddetto periodo dalla data di pubblicazione dell'avviso di adozione della variante n. 21 al P.R.G.C. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Inoltre:

con n. 10 voti favorevoli, n. 0 contrari, n. 0 astenuti

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 21/2003.

PARERE favorevole regolarità tecnica

f.to Emilio Cicciarella

PARERE favorevole regolarità contabile

f.to -----

PARERE favorevole revisore dei conti

f.to -----

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Elisabetta Feresin

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Tomaz Milic

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi della L.R. 21/03

IL SEGREATARIO COMUNALE
f.to Tomaz Milic

Si certifica che copia della presente delibera VIENE affissa all'Albo Pretorio per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi, ai sensi della L.R. 21/03, dal giorno 28.02.2019 al 15.03.2019
Lì, 28.02.2019

L'IMPIEGATO ADDETTO
f.to Luisa Martina

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL FUNZIONARIO INCARICATO